

## GITA SULLA NEVE A FALCADE

*C'era una volta matrigna cattiva che voleva essere la più bella di tutto il Reame...*

*Un giorno, chiedendo allo specchio magico chi fosse la più bella del Reame, lo specchio le rispose: Biancaneve.*

*Allora Lei la cercò ....*

*Noi camperisti alle favole crediamo poco, ma a volte le storie servono per rimanere giovani e spesso sono cariche di saggezza.*

*Una volta, quando la maggior parte della gente non aveva studiato e non passava il tempo né sui libri né davanti alla televisione, fin da bambini, si trascorrevano il tempo nelle piazze, nei campi sportivi e a lavorare...La saggezza e il buon senso non lo si imparava a scuola ma insieme agli altri con i quali si dividevano spesso gioie e dolori.*

*Perché Biancaneve? Perché il nome mi fa venire in mente l'ultima gita fatta sulla neve dal nostro Club, a Falcade.*

*Sapevamo che in montagna aveva nevicato ma non pensavamo di trovare così tanta neve.*

*Poi...Biancaneve aveva i sette nani: Dotto, Gongolo, Eolo, Cucciolo, Brontolo, Mammolo e Pisolo.*

*Anche noi, ho pensato, avevamo i nostri nani: il gruppetto di camperisti era infatti comandato da Narcisolo, alpino di vecchia data e appassionato della montagna, che aveva organizzato il fine settimana alla perfezione...*

*Aveva trovato un piazzale per parcheggiare e così uno alla volta sono arrivati Dinolo, Interlo (puffo super tifoso dell'Inter, esperto in scavatori e lavori nel bosco), Franco (puffo autista di statura alta), Pintolo, con la moglie gran sciatrice, Beppolo (puffo muratore ed esperto in capanne e muri). Un squadra capace di rovesciare la montagna.*



*Il soggiorno a Falcade è stato all'insegna delle passeggiate e dello sci.*

*Al mattino dopo una passeggiata per il centro del paese per la visita ai panifici e ai negozi, appena finito il pranzo del montanaro, i nostri sette nani sono partiti con ciaspole e racchette alla conquista del Rifugio ..... situato a quota 2000 metri.*

*Dopo un po' di salita impervia e su sentieri con pendenza del 50%, il primo a mollare la presa è stato il puffo Interlo che tutto sudato e con "il mangiare ancora in bocca" ha pensato di far ritorno al campo base per percorrere sentieri meno impegnativi.*

*Sempre accompagnato dalla principessa puffa Bissacola e sempre con le ciaspole nuove ai piedi il puffo Interlo detto anche puffo Pipa per via delle pipe che si fa specialmente dopo mangiato, ha pensato bene di cambiare sentiero e sceglierne uno più facile.*

*Il secondo puffo a tornare per evidente stanchezza è stato il puffo Dinolo, abituato a trascorrere il tempo seduto dalla mattina alla sera ed al quale il suo medico di base ha proibito le camminate lunghe, le fatiche grandi, il freddo intenso e di andare dove c'è troppo caldo.*

*Il nostro puffo, infatti, tornato al camper, ha pensato bene di fare un riposino per non fare arrabbiare il suo medico.*

*Poco dopo il rientro dei due puffi sono tornati anche gli altri perchè ..a loro dire...il sentiero era interrotto e la*



*neve non più calpestabile da quanto soffice era; così tutta la truppa, comandata dal puffo alpino Narcisolo, è tornata con grande rammarico per non aver raggiunto quota 2000 ma soprattutto per non aver visto il famoso rifugio dove qualcuno aveva detto ci fossero le formagelle al formaggio verde (quelle con i vermi e il muschio) ed il vino del montanaro (quello con i fiori...)*

*Alla sera il puffo comandante, seguito dalla puffa Robertola e da tutti noi puffi operai, tutti a cercare una pizzeria. Trovata, non c'era posto e così, di ristorante in ristorante, fino al rientro ai camper...alla faccia della povertà....*

*Però, dopo cena, tutti al bar dove tra caffè, punch, grassette e partite di bigliardino abbiamo trascorso una serata come quella che passavamo quando eravamo ragazzi.*

*La domenica, altra passeggiata in centro per alcuni puffi, altri a fare fondo.*

*Io, siccome il fondo me lo faccio tutti i giorni, ho passeggiato tranquillamente senza forzare troppo, sempre per non fare arrabbiare il mio medico....*

*Poco dopo mezzogiorno al parcheggio sono arrivati tutti i puffi, dal puffo sciatore, al puffo montanaro, al puffo pipa, al puffo muratore. Insomma, neanche se ci fossimo dato appuntamento non saremmo arrivati così puntuali per l'ora di pranzo.*

*In Italia infatti il pranzo e il mangiare sono cose che mettono tutti d'accordo.*

*Così, dopo aver mangiato, tutti fuori a festeggiare il Carnevale con frittelle, bugie, spumante, e caffè e poi tutti a casa, naturalmente facendo bene attenzione a non scivolare nelle discese innevate delle strade che portavano fuori dal parcheggio.*

*E' stata una bella gita, trascorsa all'aria aperta, e con ottima compagnia, all'insegna del vivere all'aria aperta e in mezzo alla natura.*

*Se qualcuno chiedeva chi fosse la più bella del reame, tutti noi Puffi in coro rispondevamo che la più bella del reame era senz'la nostra compagna di vita che ci sopporta tutti i giorni e che non ci fa mancare mai niente.*

*Dino Artusi*